

INDICE

<i>Premessa</i>	1
-----------------------	---

CAPITOLO I

IL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DEL DISASTRO C.D. “INNOMINATO” (ART. 434 C.P.) IN DISASTRO “AMBIENTALE”

1. L’evoluzione storica della fattispecie di disastro innominato dal codice Zanardelli al codice Rocco.....	7
2. La nozione di disastro innominato nella previsione del vigente codice penale.....	11
3. La nozione di disastro innominato nella più risalente applicazione giurisprudenziale e sino al caso Icmesa di Seveso (con brevi cenni sulla normativa in materia di c.d. “incidente rilevante”)	25
4. Il disastro innominato a partire dal “leading case” del petrolchimico di Porto Marghera	29
5. La pronuncia della Corte Costituzionale n. 327/2008	35
6. La nozione di disastro innominato nella sentenza della Suprema Corte di Cassazione nel caso “Eternit”	44
6.1. (<i>Segue</i>) Il ritenuto momento consumativo	56
7. La nozione di disastro innominato nel diritto vivente dell’ultimo decennio.....	59
8. La vicenda giudiziaria dell’ILVA di Taranto	79
9. Profili di censura critica alla nozione “allargata” di disastro innominato.	88

CAPITOLO II

IL DISASTRO “AMBIENTALE” EX ART. 452-QUATER C.P. A VALERE QUALE TENTATIVO DI LEGITTIMARE A POSTERIORI LE INTERPRETAZIONI *CONTRA LEGEM* DELLA GIURISPRUDENZA “CREATIVA” ED A NUOVAMENTE “DELEGARE” AL GIUDICE LA TIPIZZAZIONE DELLA FATTISPECIE

1. La recente riforma in materia penale ambientale tra pressanti esigenze di politica interna e spinte “europeiste”	105
2. La fattispecie di disastro ambientale <i>ex art. 452-quater c.p.</i>	120
3. La clausola di riserva ed il carattere di “abusività” della condotta	130
4. La fattispecie di disastro ambientale comparata a quella di inquinamento ambientale.....	151

5. La recente giurisprudenza in materia di inquinamento ambientale anche in relazione alla ‘novella’ fattispecie di disastro ambientale..... 170

CAPITOLO III

- IL PROGETTO DI RIFORMA DEI REATI
IN MATERIA AGROALIMENTARE AVANZATO DALLA COMMISSIONE
C.D. “CASELLI”: LA FATTISPECIE DI “DISASTRO SANITARIO”
TRA BUONE INTENZIONI E NUOVE CRITICITÀ..... 185

CAPITOLO IV

- PROSPETTIVE DI “CORRESPONSABILITÀ
DELLO STATO” E DI TUTELA DEI SINGOLI INDIVIDUI
IN UNA (SINTETICA) RICOGNIZIONE DELLA GIURISPRUDENZA CEDU

1. Premessa 209
2. Il disastro ambientale tra prospettiva individuale e prospettiva dello Stato..... 212
3. La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell’uomo in materia di “danni” all’ambiente: la violazione del diritto alla vita privata e familiare (art. 8 Cedu) 218
4. (*Segue*) La rilevanza del diritto alla vita in contesti di “danno” ambientale (art. 2 Cedu) 225